

Regio Decreto che istituisce in Roma una galleria d'arte moderna.

26 luglio 1883

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 12 maggio 1881, n. 225 (serie 3.*);

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita in Roma una galleria nazionale d'arte moderna, la quale si comporrà di lavori eccellenti in pittura, scultura, disegno ed incisione, senza distinzione di genere o di maniera.

Art. 2.

Per raccogliere le suddette opere saranno fatti

degli acquisti e date delle commissioni agli artisti dal Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione.

Art. 3.

Le opere da comperarsi dovranno essere di artisti viventi. In casi eccezionali, e per una somma che non sarà mai superiore al decimo di quella disponibile, si potranno comprare anche opere di artisti morti nell'ultimo quinquennio, e nel primi cinque anni a contare da oggi, anche quelle di artisti morti nell'ultimo trentennio.

Art. 4.

Gli acquisti si faranno specialmente nelle esposizioni nazionali di belle arti, ed in via eccezionale potranno compiersi anche indipendentemente da esse.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addi 26 luglio 1883.

UMBERTO

Registrato alla Corte dei conti addi 8 agosto 1883 Reg. 129 Atti del Governo a f. 37 PELLIZZOLI.

(Luogo del Sigillo) V. Il Guardasigilli SAVELLI.

BACCELLI.